

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00002187
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	boccale
--------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	interno

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega di Casteldurante

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica maiolica/ smaltura stannifera

MIS - MISURE

MISA - Altezza 20

MISL - Larghezza 15

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto Boccale con beccuccio decorato sul fronte con un festone di foglie e frutta che circondano la figura di S. Giovanni Battista giovane.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche Si può ascrivere il pezzo agli inizi di quella produzione ispirata nelle fabbriche di Casteldurante al gusto dei maestri faentini quali Francesco Mezzarisa, Leonardo Bettisei e Palle caratterizzata da una tavolozza di colori "languidi" quali il turchino slavato, il verde glauco, il giallo e l'arancio. Di fattura molto affrettata, ma di disegno elegante, il pezzo in esame è dipinto con tratti rapidi e spezzati. Lo stile della decorazione ci riporta al pieno gusto compendiaro, il soggetto fa pensare che il boccale fosse destinato ad una chiesa. Per quanto il disegno sia assai affrettato sia questo come i due boccali delle schede successive sono da ascriversi ancora a produzione durantina della prima metà del '600, come da confronti con soggetti devozionali

(Battesimo di Cristo) in conche da battistero in chiese di Urbania e paesi limitrofi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1919

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Galleria Nazionale delle Marche

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS Urbino 526-M

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1974

CMPN - Nome Petrucci E.

FUR - Funzionario responsabile Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2007

RVMN - Nome ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2007

AGGN - Nome ARTPAST/ Vitali R.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni Sulla scheda cartacea si fa riferimento ad un vecchio inventario, senza specificarne il titolo né la data, ma soltanto il numero del pezzo: 101. Per la bibliografia cfr.: C. Leonardi, La ceramica rinascimentale metaurense, Urbania 1982, nn. 134-135.